

# i centesimi

*I migliori vini dell'Etna*

*Tutta la classe e la versatilità  
del vulcano nel bicchiere:  
ecco i nostri migliori assaggi.  
Partiamo con l'Etna Bianco,  
tipologia dall'enorme potenziale  
evolutivo in bottiglia; quindi  
l'Etna Rosato, produzione  
esigua ma spesso emozionante.  
Chiudiamo con un'ampia  
collezione di contrade,  
la vera unità di misura etnea,  
dedicate all'Etna Rosso*

96 >Etna Bianco Sup.  
Kudos '19

Federico Curtaz  
Mio (CT)



Parte lento e delicato. Il naso offre sentori di camomilla, anice e melone bianco. Al palato entra in punti di piedi, ha uno sviluppo sussurrato, arioso, finissimo. Procede per folate, per poi sfoggiare un'accelerazione sapida vivida e profonda. Il finale è ricco di contrappunti: roccia

bagnata, erbe mediterranee, spezie. Il legno è sartoriale, chiude lunghissimo e puro. Una sinfonia etnea!

96 >Etna Bianco  
Arcuria '21

Graci  
Passopisciaro (CT)



Sinuoso, staccettato, elegantissimo, è un vino che si fa ricordare: verdolino brillante, incede regalando un bouquet dove danzano sfumature di susina, pera verde, nespola e pesca bianca, cui fanno da contrappunto finissime sfumature di pietra focaia, lavanda, mandorla,

zest di limone; in bocca ha polpa esuberante, che duetta in armonia con una vivacissima acidità verticale.



95

>Etna Rosato de Aetna '22

Terra Costantino Viagrande (CT)

La famiglia Costantino coltiva la vite dal 1699 anno in cui venne acquistato il palmento in contrada Blandano. Di rara complessità ed eleganza il de Aetna '22, profumato di ciliegie e fragole, seguite da nuance di pesca, rose, basilico e timo e un cenno di grafite. Armonico e piacevolissimo il sorso, appena tannico, in grande armonia tra frutto e acidità per un lungo e succoso finale.



93

>Etna Rosato '22

Girolamo Russo Castiglione di Sicilia (CT)

Musicista e vignaiolo Giuseppe Russo coniuga bene le sue passioni: i suoi vini sono coinvolgenti e appaganti come una sinfonia ben eseguita. Il Rosato '22 si apre leggiadro profumato di piccoli frutti rossi e violette candite, per salire di tono con fresche note di erbe aromatiche e agrumi. Accattivante il sorso, fresco, dolce di frutto e delicatamente salino.



92

>Etna Rosato Romice delle Sciare '22

Calcagno

Castiglione di Sicilia (CT) I fratelli Calcagno, veri artigiani vignaioli, lavorano pochi ettari di antiche vigne dove convivono nerello mascalese e cappuccio e perfino qualche pianta a bacca bianca come minnella e caricante. Il Romice, dal nome di una pianta spontanea che cresce persino sulla lava solida, affascina per i profumi di agrumi, pesca, loto e pomice. Tannico e salino il sorso dal deciso ritorno fruttato.



94

>Etna Rosato C.da Volpare '22

Maugeri Milo (CT)

I Maugeri hanno destinato parte del nuovo vigneto di Milo al progetto della produzione, in una zona famosa per grandi e longevi vini bianchi, un rosato dalle stesse caratteristiche. Dall'assaggio, sulla longevità potremmo scommettere; ma già adesso è intrigante e complesso, ricco di frutto fresco, piacevolmente erbaceo, venato da una sapida mineralità e decisamente elegante.



93

>Jeudi 15 Rosato '22

Vino di Anna Solicchiata (CT)

Sempre molto affascinante la luminosità nel bicchiere e il carattere evocativo di questo Rosato. I profumi ricordano il melograno, la viola e l'anguria. Al palato è secco e reattivo, con un accento fumé molto intrigante e sfaccettato. Fragrante nel frutto ed energico nel tono acido, offre una bevibilità a dir poco piacevole, ma allo stesso tempo complessa.



92

>Etna Rosato '22

Restivo Castiglione di Sicilia (CT)

Quello di Francesco Restivo è un progetto ambizioso iniziato di recente con l'acquisizione di un vigneto sul versante nord dell'Etna. Piacevole l'Etna rosato '22 sfaccettato al naso dalle note di frutta rossa fresca, erbe mediterranee, ibisco, mentre la mineralità vibra verso il quarzo. Sorso piacevole ben giocato tra la fragranza del frutto e un tocco tannico ben dosato.



93

>Etna Rosato '22

Graci Castiglione di Sicilia (CT)

Talento e tenacia nel portare avanti la sua filosofia produttiva fanno di Alberto Graci uno dei protagonisti indiscussi dell'enologia etnea. Nel solco della tradizione il suo Etna Rosato '22 quasi austero al naso dai profumi di frutti di rovo, mirto, ferro e macchia mediterranea. Lineare la bocca dalla notevole quanto sapida freschezza combinata al frutto turgido e maturo.



93

>Etna Rosato '22

Pietradolce Castiglione di Sicilia (CT)

La proprietà della famiglia Faro si estende su una quarantina di ettari tutti sul versante nord dell'Etna tra i 700 e i 1.000 metri. Tutto giocato sulla piacevolezza l'Etna rosato '22 dagli invitanti profumi di lampone, fragoline selvagge, pesca bianca, mandarino e sale rosa. Bocca fresca, sapida dal preciso ritorno fruttato ben spinta sauna cristallina vena acida, finale fresco e agrumato.



90

>Etna Rosato '22

Scalunera Castiglione di Sicilia (CT)

Mario Piccini da tempo ha aggiunto alla sua già ampia rosa di cantine sparse per la Toscana questa piccola tenuta a nord dell'Etna. Piacevole e di grande bevibilità il vino ha piacevoli rimandi di frutti rossi, pesca nettarina, fiori di agrumi e gelsomino e un tocco di finocchietto selvatico. Sorso agile, fresco e ben distribuito dal frutto fragrante e fresca acidità.

